

» | **Il caso** Invitato alle nozze di Petruni

Le serate romane del Cavaliere, danze e barzellette Ma agli ospiti Udc dice: convincete Pier

ROMA — Sono giorni, anzi notti, che Silvio Berlusconi salta da una festa all'altra e, come ai tempi d'oro, balla, canta e sciorina barzellette. Tre sere fa era a cena all'hotel Majestic di via Veneto e alle quattro del mattino, dopo danze sfrenate e canzonette, lo chef Filippo La Mantia cascava dal sonno e non sapeva più come spedire tutti a letto.

Giovedì, al matrimonio del mezzobusto Rai Susanna Petruni con il dirigente Alitalia Massimo Roascio, l'ex premier è stato l'ospite d'onore. Affabile e di umore misto, si è lasciato baciarre, omaggiare e corteggiare. Chi lo ha osservato da vicino si è sorpreso di quanto sia apparso grazie ai tacchi «molto più alto del solito» e «non così dimagrito», come invece lo avevano descritto alla sua prima uscita dopo la lunga pausa estiva.

A Villa Miani, residenza extralusso con vista conturbante sulla Città Eterna, il Cavaliere è arrivato al braccio di Francesca Pascale, la napoletana che animò i circoli «Silvio ci manchi». A politici e giornalisti, stupiti per l'abito quasi castigato della starlette, l'ha presentata con una battuta delle sue: «Lei è la mia fidanzata ufficiale, ovviamente ne ho altre 45». Mentre Rita Rusic cantava Silvio applaudiva, sempre scherzando con l'onorevole Maria Rosaria Rossi, la quale ascoltava rapita le sue barzellette incurante del fatto che siano sempre le stesse. Poi, davanti al buffet dei dolci, Berlusconi si è lanciato in una «gag» che ha equamente diviso i duecento ospiti tra simpatizzanti, indifferenti e antipatizzanti. Ha raccontato delle sfide a hockey con Putin in Russia, ha rispolverato la storiella della «signorina che confessa i suoi peccati al sacerdote» e ha fatto propaganda al libro del vicedirettore del Tg1, Gennaro Sangiuliano, su «Lenin il rivoluzionario che visse due anni a Capri...». Ma tra le risate e gli

applausi l'uomo di Arcore ha mostrato segni di stanchezza e tensione e, quando si è seduto al tavolo con Maurizio Gasparri (che ha abbracciato due volte), ha preferito parlare di Europa, Merkel e Ppe, piuttosto che del rischio-scissione. Il suo chiodo fisso è l'unione dei moderati. Al punto che Berlusconi non si è fatto scrupolo di afferrare per un braccio **Roberto Rao**, deputato e braccio destro di Casini: «Devi convincere Pier che non può spaccare il fronte dei moderati... Io mi sono ritirato, lui invece che fa? Davvero vuole mandare il centro sinistra al governo? Sarebbe un atto irresponsabile e sappia che, se non ci mettiamo d'accordo, lo attaccherò alla grande in campagna elettorale».

Aneccdoti

L'ex premier ha raccontato delle sfide a hockey con Vladimir Putin in Russia

Ironia

L'arrivo con Francesca Pascale: «È la mia fidanzata, ma ne ho altre 45»

Il tono di Berlusconi tradiva una buona dose di allarme e la conversazione non è passata inosservata. Anche Angelino Alfano, Luca D'Alessandro e Gasparri hanno sentito Rao respingere le avances del leader del Pdl, dirgli «non possiamo far finta che non sia successo nulla negli ultimi dieci anni» e buttarli in faccia «il fallimento dei governi Berlusconi». E quando, senza troppo curarsi dell'orgoglio del Cavaliere, Rao ha infierito scandendo «non possiamo far finta che non ci sia stato Monti», il predecessore ha risposto gelido: «Si de-

ve candidare, l'Italia è una democrazia». A quanto raccontano i suoi, Berlusconi starebbe progettando di rientrare in scena dagli schermi televisivi dopo l'assemblea del Ppe di Bucarest, dove Silvio e Pier potrebbero trovarsi faccia a faccia.

Parlare di serata sobria sarebbe troppo, ma la Petruni è stata attenta a evitare eccessi. Ha scelto un menù romano con porchetta e pasta «cacio e pepe» e ha evitato di scialare, vista la già costosa location. Vicedirettore del Tg1, «la giornalista preferita da Berlusconi», come lui stesso la definì, in passato è stata al centro di svariate polemiche: per aver sfoggiato un gioiello a forma di farfallina che somigliava tanto ai cadeau del Cavaliere e per aver tolto il sonoro, in un servizio, quando Berlusconi diede del kapò all'eurodeputato Schulz.

Per siglare la «pax» tra i conduttori del Tg1, la sposa ha voluto anche i colleghi Attilio Romita e Francesco Giorgino. Molto fotografati Anna Falchi, sempre bella, Bruno Vespa e la moglie **Angela Mannini**, issata su scintillanti tacchi Swarovski. E poi Maurizio Beretta, le giornaliste Rai Ida Colucci e Cecilia Primerano...

Nel pomeriggio, tra i velluti della Sala Rossa al Campidoglio, Berlusconi non c'era, ma in compenso c'era Casini. Il sindaco Alemanno ha officiato la cerimonia e scherzato con Paolo Bonaiuti. Avvistati l'ex ministro Rotondi e il dipietrista Nello Formisano. Alla fine del rito è stato Gasparri a prendere da parte il leader dell'Udc: «Ho visto che hai tolto



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

il nome dal simbolo e arruolato la Marcegaglia... Ma per ora, non mi pare che tu abbia spostato granché!».

Monica Guerzoni

Il party

Ospite d'onore

Silvio Berlusconi giovedì è stato ospite d'onore della festa di nozze tra la giornalista Rai Susanna Petruni (sotto) e Massimo Roascio

Al Majestic

Tre sere fa, invece, il Cavaliere ha partecipato a una cena all'hotel Majestic di via Veneto, dove danze sfrenate e canzonette sono andate avanti fino alle quattro del mattino